



DIMISSIONI AD DI TRENITALIA, UILTRASPORTI: FSI ABBANDONI L'IDEA DI PRIVATIZZARE

Roma, 13 settembre. “Abbiamo appreso le improvvise dimissioni dell’AD di Trenitalia. Le motivazioni di tale decisione, a quanto ci risulta, sarebbero state sollecitate dal gruppo FSI a causa della netta contrarietà della Manager al progetto di quotazione in Borsa della Divisione Passeggeri lunga percorrenza di Trenitalia”. Così il Segretario Nazionale della Uiltrasporti Nicola Settimo, che prosegue “Come Uiltrasporti abbiamo da tempo espresso la nostra totale contrarietà al progetto di privatizzazione, che di fatto, oltre a svuotare Trenitalia di un importante vettore commerciale, compromette l’unicità del Gruppo FSI e, dunque, fa presagire più risultati negativi che positivi”.

“L’AD del Gruppo anziché proseguire nello spin off in parola, farebbe meglio ad occuparsi di Mercitalia, società di trasporto merci di FSI in forte perdita. Invitiamo i vertici aziendali ad abbandonare definitivamente l’idea di privatizzare business del gruppo, evitando così una stagione di fortissima contrapposizione sindacale, ed invece a lavorare esclusivamente per un effettivo rilancio di ogni articolazione di FSI”.